

Le Regioni

Avv. Matteo di Bari

Nozione

Le Regioni sono articolazioni territoriali - funzionali dello Stato.

L'Italia è una Nazione molto grande ed è pertanto necessario che il Governo avvenga anche a livello locale. Sarebbe molto difficile per il solo Governo centrale, composto da pochi Ministri, amministrare un Paese così vasto. La stessa storia d'Italia, più precisamente della sua nascita, del resto, lascia comprendere come il territorio nazionale sia nato frazionato in tanti piccoli staterelli.

Le Regioni attualmente sono 20, di cui 5 a Statuto Speciale. Le Regioni, infatti, si dividono in Regioni a Statuto Speciale e Regioni a Statuto Ordinario.

Le Regioni a Statuto Speciale godono di particolari benefici ed autonomia perché al suo interno si trovano per lo più, oltre a cittadini italiani, comunità con istanze autonomistiche, minoranze linguistiche, per cui lo Stato ha ritenuto, a suo tempo, di concedere una maggiore Autonomia Statutaria, che si tramuta in una maggiore Autonomia Gestionale, Finanziaria, Legislativa.

Le Regioni a Statuto Speciale attualmente sono Valle d'Aosta, Friuli Venezia Giulia, Trentino Alto Adige (in realtà sono le province autonome di Trento e Bolzano), Sicilia e Sardegna.

Tutte le altre sono regioni a Statuto Ordinario. Le regole di funzionamento di queste ultime sono state previste con legge costituzionale.

Struttura

Ogni Regione, al suo interno, presenta tre importanti organi strutturali:

- il Presidente della Regione;
- il Consiglio Regionale;
- la Giunta Regionale.

Essi, specularmente, rispecchiano la tripartizione statale tra Presidente del Consiglio – Parlamento – Governo e quella comunale Sindaco – Consiglio Comunale – Giunta Comunale.

Il Presidente della Regione ora è eletto direttamente dal popolo e rappresenta la Regione. Promulga le leggi regionali, firmandone i relativi decreti pubblicati sul Bollettino Ufficiale Regionale.

Il Consiglio Regionale è l'assemblea dove avvengono le discussioni dibattimentali e dove vengono votate le leggi regionali.

La Giunta Regionale, composta dagli Assessori scelti dal Presidente della Regione, corrisponde per lo più al Governo centrale.

Ogni Assessore è a capo di un Assessorato, come per i Ministri.

Funzione

La Regione, come detto anticipatamente, amministra il territorio regionale.

Lo amministra direttamente o promulgando le leggi che devono rispettare i propri cittadini.

La Regione, adesso, ha una potestà legislativa generale, nel senso che può legiferare in tutte le materie, salvo il rispetto della normativa statale e dell'Unione Europea.

Per il resto ci sono materie dove la potestà legislativa è esclusiva, cioè materie dove non può che legiferare la Regione.

Mentre ci sono, d'altra parte, materie dove la Regione non può legiferare: come la difesa militare, il diritto penale, il sistema monetario, ecc.

Questo può dar luogo, come dà luogo, a conflitti di attribuzione con le funzioni legislative dello Stato. Tali conflitti vengono risolti dalla Corte Costituzionale, in sede giurisdizionale, o nella Conferenza Stato – Regioni, a livello politico.

Spesso accade, infatti, che la Regione o lo Stato legiferino su materie di competenza dell'altro.